



REGIONE MOLISE
Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici
Area Terza

**ACCORDO PER LA COESIONE GOVERNO –
REGIONE MOLISE DEL 25 MARZO 2024**

**Risorse Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-
2027**

Delibera del CIPESS n. 18 del 23 aprile 2024

Ambito tematico
Riqualficazione Urbana

Linea di Intervento
Sport

Linea di Azione
Impiantistica sportiva pubblica (FSCRI_RI_2488)

Avviso Pubblico
Impiantistica sportiva pubblica

INDICE

1. FINALITA' DELLA SELEZIONE	3
2. RISORSE DISPONIBILI E TIPOLOGIE DI INTERVENTO	2
3. SOGGETTI AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO	4
4. INTERVENTI FINANZIABILI	3
5. SPESE AMMISSIBILI	4
6. INTERVENTI NON FINANZIABILI/SPESE NON AMMISSIBILI.....	6
7. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE .	6
8. CRITERI DI VALUTAZIONE	8
9. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE E RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO.....	13
10. MODALITÀ DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO	15
11. EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI, CONTROLLI, DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO	16
12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	16
13. ULTERIORI INFORMAZIONI	16

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEGLI INTERVENTI DA FINANZIARE CON LE RISORSE DELL'ACCORDO PER LA COESIONE SOTTOSCRITTO IN DATA 25 MARZO 2024 TRA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E LA REGIONE MOLISE – FONDO SVILUPPO E COESIONE 2021/2027 - DELIBERA DEL CIPESS 23 APRILE 2024, N.18 - AMBITO TEMATICO “RIQUALIFICAZIONE URBANA” – LINEA DI INTERVENTO “SPORT”– LINEA DI AZIONE “IMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA (FSCRI_RI_2488)”.

1. FINALITA' DELLA SELEZIONE

La linea d'azione mira ad ammodernare l'impiantistica sportiva pubblica e gli spazi aperti annessi, anche ai fini dell'ampliamento della capienza e dell'efficientamento energetico, ponendo una particolare attenzione alle esigenze dei territori.

È richiesta la registrazione dell'Ente proponente alla piattaforma sport e salute (www.sportesalute.eu) entro la data prevista per la sottoscrizione del Disciplinare di Concessione del finanziamento, nonché l'inserimento nel data base, gestito dalla medesima piattaforma, dell'impianto sportivo oggetto di richiesta di finanziamento entro la data di emissione del saldo finale del finanziamento.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- potenziare l'offerta di impiantistica sportiva indoor ed outdoor migliorando la qualità dei servizi, con successive ricadute sulla qualità urbana e sulla riqualificazione del tessuto sociale;
- implementare fruibilità, sicurezza, utilizzo efficiente e distribuzione sul territorio degli impianti sportivi nelle aree urbane attrezzate, che favoriscano maggiormente la promozione dell'attività sportiva;
- sviluppare la realizzazione di grandi centri sportivi – secondo standard internazionali – per la preparazione olimpionica e paralimpica.

Più in generale, pertanto, la finalità dell'iniziativa si pone all'interno di una serie più ampia di azioni volte a migliorare ed ampliare la dotazione di servizi in tutte le aree della regione, a favore dei cittadini, dei visitatori e degli sportivi, contribuendo pertanto alla crescita della cultura sportiva, alla partecipazione alla pratica sportiva, al miglioramento dell'accesso a strutture di eccellenza per gli atleti interessati.

Gli interventi ammissibili devono rispettare gli obiettivi ambientali cd. “*Do No Significant Harm*” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del reg. (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e tale conformità dovrà essere opportunamente documentata sia in fase di progettazione che in fase di rendicontazione.

2. RISORSE DISPONIBILI E TIPOLOGIE DI INTERVENTO

La linea d'azione è a regia regionale. Per il perseguimento della finalità della presente iniziativa è messa a disposizione una dotazione finanziaria pari ad euro 15.000.000,00 di cui alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027, da assegnare a favore dei soggetti di cui al successivo punto 3 e suddivisi secondo le seguenti categorie:

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	DOTAZIONE
PROPOSTA A): Realizzazione di nuovi impianti sportivi (realizzazione di grandi centri sportivi – secondo standard internazionali – per la preparazione olimpionica e paralimpica).	€ 2.000.000,00

PROPOSTA B): Ampliamento di impianti esistenti, al fine di incrementare l'offerta di spazi a disposizione degli utenti.	€ 4.000.000,00
PROPOSTA C): Ammodernamento, ristrutturazione, adeguamento e riqualificazione di impianti sportivi esistenti sia al chiuso che all'aperto al fine di qualificare ed incrementare il livello del servizio offerto ed efficientare le strutture.	€ 9.000.000,00
Totale	€ 15.000.000,00

Per “*impianti sportivi*” si intendono gli impianti che comprendono lo spazio o gli spazi di attività sportiva, la zona spettatori, eventuali spazi e servizi accessori ed eventuali spazi e servizi di supporto, suddivisibili come di seguito:

- **Impianti sportivi agonistici:** impianti in cui possono svolgersi attività ufficiali (agonistiche) delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA), conformi ai regolamenti tecnici e di omologazione approvati dalle FSN e DSA e dal CONI, in relazione al livello di attività previsto, sia per quanto attiene le caratteristiche dimensionali, costruttive ed ambientali degli spazi destinati alla pratica sportiva, sia riguardo alla dotazione e alle caratteristiche delle attrezzature fisse e mobili. Gli stessi, per poter consentire lo svolgimento delle attività ufficiali delle FSN e DSA, dovranno essere omologati in conformità ai Regolamenti tecnici delle FSN e DSA e del CONI;
- **Impianti sportivi di esercizio:** sono impianti di interesse sociale e promozionale dell'attività sportiva, non destinati all'agonismo, in cui possono svolgersi tutte le attività propedeutiche, formative e/o mantenimento delle discipline sportive regolamentate dalle FSN e DSA e dal CONI;
- **Impianti sportivi complementari:** sono impianti destinati esclusivamente alle attività fisico sportive non regolamentate dalle FSN e DSA, aventi anche finalità ludico ricreative, di benessere fisico, di attività terapeutica o riabilitativa e/o completamento di una offerta turistica tematica.

3. SOGGETTI AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

Il presente Avviso Pubblico è rivolto ai Comuni e alle Province della Regione Molise.

4. INTERVENTI FINANZIABILI

Gli interventi dovranno essere finalizzati agli obiettivi indicati all'art. 1 “*finalità della selezione*”.

Ciascun Ente potrà presentare una sola candidatura alternativamente sulla Proposta A), sulla Proposta B) o sulla Proposta C).

È attivabile il meccanismo di osmosi finanziaria tra le proposte. Pertanto, qualora sussista un'economia su una determinata linea finanziaria di una Proposta, ad esaurimento della graduatoria, la stessa potrà essere utilizzata per finanziare interventi sulle altre, secondo un principio di proporzionalità rispetto alla dotazione iniziale.

Il finanziamento concedibile è regolato secondo le specifiche che seguono.

Relativamente alla proposta A), ciascun Ente potrà presentare una sola proposta relativa ad un solo impianto, per un finanziamento massimo a valere sul FSC di euro 2.000.000,00. Al finanziamento richiesto a valere sul Fondo FSC dovrà essere aggiunta una quota di cofinanziamento obbligatoria con risorse proprie dell'Ente proponente nella misura minima del 50% dell'importo richiesto, come di seguito:

Importo richiesto FSC	Quota co-finanziamento obbligatoria dell'Ente
Max € 2.000.000,00	50% del finanziamento richiesto

Relativamente alla proposta B), ciascun Ente potrà presentare una sola proposta relativa ad un solo impianto, per un finanziamento massimo a valere sul FSC di euro 1.500.000,00. Al finanziamento richiesto a valere sul Fondo FSC dovrà essere aggiunta una quota di cofinanziamento obbligatoria con risorse proprie dell'Ente proponente, secondo le seguenti indicazioni:

Classe importo richiesto FSC	Quota co-finanziamento obbligatoria dell'Ente
Fino a € 500.000,00	10%
€ 500.000,01 - € 800.000,00	20%
€ 800.000,01 - € 1.000.000,00	25%
€ 1.000.000,01 - € 1.500.000,00	40%

Relativamente alla proposta C), ciascun Ente potrà presentare una sola proposta relativa ad un solo impianto, per un finanziamento massimo a valere sul FSC di euro 1.000.000,00. Al finanziamento richiesto a valere sul Fondo FSC dovrà essere aggiunta una quota di cofinanziamento obbligatoria con risorse proprie dell'Ente proponente, secondo le seguenti indicazioni:

Classe importo richiesto FSC	Quota co-finanziamento obbligatoria dell'Ente
Fino a € 500.000,00	10%
€ 500.000,01 - € 800.000,00	20%
€ 800.000,01 - € 1.000.000,00	25%

Per domande a valere sulla Proposta C, nel caso di operazioni su impianti sportivi esistenti, al chiuso o all'aperto, che interessano parti strutturali, non sarà ammesso a valutazione nessun tipo di intervento di ammodernamento, riqualificazione, recupero, ristrutturazione, etc., qualora l'Ente proponente non attesti il raggiungimento di un Indice di vulnerabilità sismica post operam (Capacità/Domanda), ai sensi della normativa sismica vigente (cap. 8, D.M. 17/01/2018), maggiore di 0,6.

5. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a finanziamento sono quelle strettamente coerenti con gli obiettivi dell'iniziativa e riguardano pertanto i costi direttamente imputabili alle attività descritte agli artt. 1 e 2 del presente Avviso. Sono ritenute ammissibili le tipologie di spesa di cui al seguente elenco:

- spese per opere edili, di restauro, murarie e impiantistiche, ivi inclusi gli oneri per la sicurezza dei lavori;
- spese per l'acquisto di arredi e attrezzature permanenti, a condizione che siano inventariate nel patrimonio pubblico e, considerate le finalità della linea d'intervento, nella misura massima del 10% dell'importo dell'intervento;

- spese per espropri;
- spese tecnico/professionali, effettuate a decorrere dalla data di sottoscrizione del Disciplinare di Concessione del finanziamento per la fase di progettazione (es. per la progettazione esecutiva nel caso in cui sia stato presentato il PFTE, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione) ed effettuate a decorrere dalla data di sottoscrizione del Disciplinare di Concessione del finanziamento per la fase di realizzazione dell'opera (es. per la progettazione esecutiva in caso di appalto integrato, per il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, direzione lavori, contabilità dei lavori, collaudo tecnico statico/sismico, contributi previdenziali obbligatori a carico dei professionisti, Iva, etc.) nel limite massimo del 12% dell'importo netto dei lavori a base di appalto e comprensivo dei costi della sicurezza.

Riguardo le eventuali spese di supporto al RUP si precisa che sono ritenute ammissibili le spese (per assistenza al medesimo e per valutazioni e competenze altamente specifiche) di cui all'art. 15, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023 nella misura massima dell'1% (dell'importo posto a base di gara) per le strutture stabili, previa sottoscrizione di accordi tra più stazioni appaltanti ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990.

Si specifica che in caso di esternalizzazione di attività di supporto al RUP che risulti carente dei requisiti necessari e relative eventuali spese, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 3 dell'allegato I.2 del D. Lgs. n. 36/2023, la stessa è qualificata come attività professionale in proprio (ai sensi della deliberazione della Corte dei Conti n. 41/2024/PAR e parere Anac n. 11 del 2023) e come tale soggetta ai parametri normativi previsti per le specifiche figure professionali (all. I.13 e relative procedure di affidamento del D. Lgs. N. 36/2023 e D.M. 17/06/2016).

L'importo risultante delle spese tecnico/professionali è da considerarsi comprensivo di Cassa professionale escluso Iva, che sarà ammessa a finanziamento a condizione che la stessa Iva rappresenti un costo effettivo da sostenere;

- spese generali nella misura stabilita dalla L.R. n. 12/93 pari al 3% dell'importo complessivo dell'intervento da rendicontare, comprensive degli oneri di incentivi alle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. nella misura massima del 2% dell'importo dei lavori a base di gara con esclusione del 20 per cento dell'aliquota del fondo incentivante, non ammissibile in quanto trattasi di risorse derivanti da finanziamenti a destinazione vincolata (combinato disposto dei commi 3 e 5 dell'articolo 45 del D.Lgs. 36/2023).

Fermo restando quanto previsto in termini di tipologia, sono ammissibili e rendicontabili le spese:

- effettuate a decorrere dalla data di sottoscrizione del Disciplinare di Concessione del finanziamento per la fase di progettazione (nel caso in cui sia stato presentato il PFTE) e dalla data di sottoscrizione del Disciplinare di Concessione del finanziamento per la fase di realizzazione dell'opera (nel caso in cui sia stato presentato il progetto esecutivo o di appalto integrato) e fino alla data prevista dal Disciplinare di Concessione, ferma restando la coerenza con il cronoprogramma stabilito nell'Accordo per la Coesione 2021-2027;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento oggetto di finanziamento FSC;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili;

- assunte con procedure coerenti con le norme europee, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici). Il riferimento normativo in materia di ammissibilità della spesa è il D.P.R. n.66 del 10/03/2025.

6. INTERVENTI NON FINANZIABILI/SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili a finanziamento interventi o spese non finalizzati agli obiettivi indicati all'art. 1 "*finalità della selezione*" e non rientranti nelle tipologie di intervento e spese ammissibili descritte all'art. 2 e all'art. 5 del presente Avviso Pubblico.

Non sono ammissibili spese per acquisto di terreni e/o di strutture sportive, ovvero da adibire a centri sportivi.

Non sono ammissibili spese sostenute per la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE), che rappresenta il livello di progettazione minimo per la partecipazione al presente Avviso, e/o spese di ogni natura sostenute prima della data di sottoscrizione del Disciplinare di Concessione del finanziamento (per la fase di progettazione o per la fase di realizzazione dell'opera) e che pertanto sono da intendersi a totale carico dell'Ente richiedente.

Non sono ammissibili servizi e/o lavori affidati dall'ente locale in violazione delle disposizioni previste nell'atto di concessione del finanziamento e nel D. Lgs. n. 36/2023.

Gli interventi non finanziabili e le spese non ammissibili sopra indicati, non sono da considerarsi esaustivi rispetto all'intera casistica degli interventi non finanziabili/spese non ammissibili.

7. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione (firmata digitalmente in formato pdf.p7m) dovrà essere inviata esclusivamente tramite P.E.C. all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it, entro e non oltre le ore 23:59 del 30/06/2026, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'Ente proponente e indirizzata a: **Regione Molise – Area Terza - Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici**. Le domande presentate oltre il suddetto termine perentorio non potranno essere accettate a pena di esclusione.

Unitamente all'istanza di partecipazione, compilata secondo il "Modello domanda richiesta di finanziamento FSC" disponibile, l'Ente proponente dovrà presentare, sempre a pena di esclusione, la seguente documentazione (firmata digitalmente in formato pdf.p7m ed inviata esclusivamente tramite P.E.C. all'indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it):

- atto formale dell'organo competente, con cui si autorizza la presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico e si approva il livello di progettazione presentato e validato; nell'atto formale dell'organo competente deve essere, inoltre, indicata espressamente la partecipazione del soggetto proponente al presente Avviso Pubblico;
- progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) o progetto esecutivo validato, redatto ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 36/2023 e dell'allegato I.7; si precisa che nella testata degli elaborati del progetto dovrà essere riportato il logo nazionale "*Coesione Italia 21-27 Molise*";
- proprietà pubblica dell'impianto da dimostrare fornendo il titolo di proprietà ed i relativi dati di trascrizione nei registri immobiliari e/o titoli equivalenti;
- CUP già attivato per lo specifico progetto;

- cronoprogramma procedurale e finanziario a firma del RUP, secondo l'allegato A alla D.D. n. 1378 del 12/03/2025, scaricabile al seguente link:
<https://www.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20596>
- atto di nomina del RUP;
- parere CONI;
- Dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente proponente, che indichi, specifici e certifichi:
 - di aver preso visione dell'Avviso Pubblico, dello schema generico di riferimento di Disciplinare di Concessione (reperibile al link di cui al par. 11 del presente Avviso Pubblico) e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;
 - l'importo del contributo richiesto e quota di cofinanziamento contemplata;
 - a quale delle 3 tipologie di intervento descritte all'art. 2 (Proposta A, Proposta B o Proposta C) si intende partecipare;
 - la coerenza con gli obiettivi indicati all'art. 1 "*finalità della selezione*" e rientrante nelle tipologie di intervento e spese descritte all' art. 2 e all'art. 5 del presente Avviso Pubblico;
 - l'impegno formale a sostenere l'onere della propria quota di cofinanziamento (al momento della eventuale ammissibilità al finanziamento) secondo le percentuali indicate all'art. 4 del presente Avviso;
 - che l'intervento non riguardi impianti sportivi oggetto di contenzioso giudiziario o insista su aree o terreni a loro volta oggetto di contenzioso giudiziario;
 - impegno a garantire, nelle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 36/2023;
 - che l'Ente non si trovi in dissesto finanziario, sottoposto a commissariamento e di non essere nelle condizioni di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili, né devono esistere nei confronti dell'ente locale crediti liquidi ed esigibili di terzi cui non possa fare validamente fronte con le modalità di cui all'articolo 193, nonché con le modalità di cui all'articolo 194 per le fattispecie ivi previste, come previsto dall'art. 244 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
 - se l'Ente non ha già beneficiato di precedenti finanziamenti europei, nazionali e regionali per impiantistica sportiva negli ultimi dieci (10) anni; in caso contrario, indicare la tipologia, la fonte di finanziamento e l'importo concesso;
 - l'impegno ad inserire l'intervento negli atti di programmazione dell'Ente ai sensi dell'art.37, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023;
 - autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679, nonché del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del D.Lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio", al trattamento dei dati personali, ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso.

Gli elementi della dichiarazione sopra indicati devono sussistere, a pena di esclusione, al momento della presentazione della richiesta di finanziamento e permanere ininterrottamente fino alla completa realizzazione dell'intervento.

- Dichiarazione resa dal progettista e sottoscritta anche dal RUP e dal legale rappresentante dell'ente attuatore, attestante che il progetto PFTE/esecutivo:
 - è stato redatto in conformità con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici D.Lgs. 36/2023;
 - è dotato di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni prescritti dalla vigente normativa in materia di opere pubbliche per il livello di progettazione presentato.
- Relazione dettagliata a firma del progettista che specifichi le seguenti caratteristiche del progetto presentato:
 1. il livello di progettazione presentato (progetto di fattibilità tecnico/economica e/o progetto esecutivo);
 2. valenza dell'intervento in termini di qualità, innovatività, coerenza, sostenibilità ambientale ed energetica (con riferimento ai sub criteri riportati nelle tabelle seguenti ed al par. 9);
 3. strategicità dell'intervento rispetto al fabbisogno (con riferimento ai sub criteri riportati nelle tabelle seguenti ed al par. 9);
 4. fruibilità e accessibilità;
 5. se l'Ente non ha già beneficiato di precedenti finanziamenti europei, nazionali e regionali per impiantistica sportiva negli ultimi dieci (10) anni. In caso contrario, indicare la tipologia, la fonte di finanziamento e l'importo concesso;
 6. eventuale previsione di impianti polivalenti per le sole Proposte "A" oppure "B" (rispettivamente interventi che prevedono la pratica di più discipline sportive oppure ampliamenti che prevedono la pratica di ulteriori discipline sportive), specificando in tal caso il numero delle discipline sportive contemplate;
 7. per la sola Proposta "B": tipologia dell'impianto sportivo oggetto dell'ampliamento, specificando se trattasi di impianto sportivo agonistico, di esercizio o complementare;
 8. per la sola Proposta "C": certificazione di sicurezza sismica - indice di vulnerabilità sismica post operam che deve essere >0,6, specificando se >0,6 fino a 0,7; oppure >0,7 fino a 0,8; oppure >0,8 fino a 0,9; oppure >0,9 fino a 1;
 9. per la sola Proposta "C": certificazione antincendio post operam.

Il corretto inserimento dei dati è a completa ed esclusiva responsabilità del richiedente delegato, restando esclusa qualsivoglia responsabilità a qualsivoglia titolo della Regione Molise – Area Terza - Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici qualora dovessero riscontrarsi inesattezze o discordanze che, a seguito di verifica, dovessero comportare l'esclusione dalla procedura.

Ugualmente resta esclusa la responsabilità della Regione Molise – Area Terza - Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici qualora per disguidi tecnici, attribuibili al sistema informatico adottato dal richiedente o ad esso riconducibile, la domanda non dovesse essere correttamente trasmessa entro i termini indicati sopra.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande finanziabili saranno selezionate sulla base di una procedura valutativa a graduatoria ai sensi della normativa vigente.

L'iter istruttorio delle domande, nell'ambito delle norme di riferimento vigenti, prevede la verifica della ricevibilità in termini di conformità della documentazione e rispetto della tempistica di presentazione;

la verifica dell'ammissibilità in termini di sussistenza dei requisiti del soggetto proponente e del progetto; la verifica di coerenza del cronoprogramma di spesa con quanto previsto dall'Accordo per la Coesione 2021-2027.

Le risultanze di tale iter istruttorio saranno rese note con specifico atto amministrativo a cura del Direttore del Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici.

A tale fase preliminare, eseguita dal Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici, seguirà la fase di valutazione di merito delle proposte pervenute, in termini di efficienza, efficacia e cantierabilità secondo le griglie di valutazione riportate nel seguito, affidata ad una commissione ad hoc nominata dal Direttore responsabile del Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici.

La commissione nominata provvederà:

- alla determinazione del punteggio valido ai fini delle graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento;
- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile dei progetti ammissibili a finanziamento (verrà valutata la congruità e la coerenza delle voci di spesa, individuando quelle eventualmente non rientranti nelle spese ammissibili descritte all'art. 5 del presente Avviso Pubblico e si potrà procedere ad eventuali e motivate riduzioni delle stesse);
- alla determinazione dell'elenco degli eventuali progetti non ammissibili a finanziamento, comprensivo delle relative motivazioni, oggetto di successiva comunicazione.

In caso di parità di punteggio in graduatoria sarà prioritariamente finanziato l'intervento proposto con un livello di progettazione superiore o, in caso di ulteriore parità, l'ordine cronologico di arrivo della domanda di partecipazione trasmessa a mezzo PEC.

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria delle domande ammesse a finanziamento, la Commissione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi:

PROPOSTA A: Realizzazione di nuovi impianti sportivi (realizzazione di grandi centri sportivi – secondo standard internazionali – per la preparazione olimpionica e paralimpica; dotazione € 2.000.000,00)				
N.	CRITERIO		PUNTEGGIO MAX	
			Parziale	Totale
1	Livello di progettazione presentato (sarà attribuito il punteggio max previsto per un solo livello di progettazione presentato)	Progetto di fattibilità tecnico-economica	15	30
		Progetto esecutivo	30	
2	Valenza dell'intervento in termini di qualità, innovatività, coerenza, sostenibilità ambientale ed energetica	Illuminazione con tecnologia led	2	25
		Produzione acqua sanitaria con solare termico	4	
		Fotovoltaico/fotovoltaico con accumulo	5	
		Isolamento termico	5	

		Impianto di recupero acque meteoriche	5	
		Impianto di gestione domotica di irrigazione/illuminazione	4	
3	Strategicità dell'intervento rispetto al fabbisogno	Scarsa coerenza dell'intervento rispetto al fabbisogno dichiarato nel progetto	3	15
		Parziale coerenza dell'intervento rispetto al fabbisogno dichiarato nel progetto	6	
		Discreta coerenza dell'intervento rispetto al fabbisogno dichiarato nel progetto	9	
		Buona coerenza dell'intervento rispetto al fabbisogno dichiarato nel progetto	12	
		Ottima coerenza dell'intervento rispetto al fabbisogno dichiarato nel progetto	15	
4	Fruibilità ed accessibilità	Accessibilità	10	10
		Visitabilità	5	
5	Interventi proposti da soggetti che non hanno beneficiato di precedenti finanziamenti europei, nazionali o regionali per impiantistica sportiva negli ultimi dieci (10) anni	Non aver beneficiato di finanziamenti negli ultimi 3 anni	3	10
		Non aver beneficiato di finanziamenti negli ultimi 5 anni	5	
		Non aver beneficiato di finanziamenti negli ultimi 10 anni	10	
6	Impianti polivalenti (interventi che prevedono la pratica di più discipline sportive)	una disciplina sportiva agonistica praticabile	3	10
		due discipline sportive agonistiche praticabili	5	
		tre discipline sportive agonistiche praticabili	7	
		superiore a tre discipline sportive agonistiche praticabili	10	
TOTALE				100

PROPOSTA B: Ampliamento di impianti esistenti, al fine di incrementare l'offerta di spazi a disposizione degli utenti (dotazione € 4.000.000,00)

N.	CRITERIO		PUNTEGGIO MAX	
			Parziale	Totale
1	Livello di progettazione presentato (sarà attribuito il punteggio max previsto per un solo livello di progettazione presentato)	Progetto di fattibilità tecnico-economica	15	25
		Progetto esecutivo	25	
2	Valenza dell'intervento in termini di qualità, innovatività, coerenza, sostenibilità ambientale ed energetica	Illuminazione con tecnologia led	2	25
		Produzione acqua sanitaria con solare termico	4	
		Fotovoltaico/fotovoltaico con accumulo	5	
		Isolamento termico	5	
		Impianto di recupero acque meteoriche	5	
		Impianto di gestione domotica di irrigazione/illuminazione	4	
3	Strategicità dell'intervento rispetto al fabbisogno	Scarsa coerenza dell'intervento rispetto al fabbisogno dichiarato nel progetto	3	15
		Parziale coerenza dell'intervento rispetto al fabbisogno dichiarato nel progetto	6	
		Discreta coerenza dell'intervento rispetto al fabbisogno dichiarato nel progetto	9	
		Buona coerenza dell'intervento rispetto al fabbisogno dichiarato nel progetto	12	
		Ottima coerenza dell'intervento rispetto al fabbisogno dichiarato nel progetto	15	
4		Impianti sportivi agonistici	10	10
		Impianti sportivi di esercizio	8	

	Tipologia impianto sportivo oggetto dell'ampliamento	Impianti sportivi complementari	5	
5	Fruibilità ed accessibilità	Accessibilità	8	8
		Visitabilità	4	
6	Interventi proposti da soggetti che non hanno beneficiato di precedenti finanziamenti europei, nazionali o regionali per impiantistica sportiva negli ultimi dieci (10) anni	Non aver beneficiato di finanziamenti negli ultimi 3 anni	2	7
		Non aver beneficiato di finanziamenti negli ultimi 5 anni	4	
		Non aver beneficiato di finanziamenti negli ultimi 10 anni	7	
7	Impianti polivalenti (interventi che prevedono l'ampliamento alla pratica di ulteriori discipline sportive)	una disciplina sportiva agonistica praticabile	3	10
		due discipline sportive agonistiche praticabili	5	
		tre discipline sportive agonistiche praticabili	7	
		superiore a tre discipline sportive agonistiche praticabili	10	
TOTALE				100

PROPOSTA C: Ammodernamento, ristrutturazione, adeguamento e riqualificazione di impianti sportivi esistenti sia al chiuso che all'aperto al fine di qualificare ed incrementare il livello del servizio offerto ed efficientare le strutture. (dotazione € 9.000.000,00)

N.	CRITERIO		PUNTEGGIO MAX	
			Parziale	Totale
1	Livello di progettazione presentato (sarà attribuito il punteggio max previsto per un solo livello di progettazione presentato)	Progetto di fattibilità tecnico/ economica	15	30
		Progetto esecutivo	30	
2	Valenza dell'intervento in termini di qualità, innovatività, coerenza,	Relamping con tecnologia led	2	25
		Produzione acqua sanitaria con solare termico	4	

	sostenibilità ambientale ed energetica	Fotovoltaico/fotovoltaico con accumulo	5	
		Efficientamento energetico (realizzazione di cappotto termico, infissi, etc.)	5	
		Impianto di recupero acque meteoriche	5	
		Impianto di gestione domotica di irrigazione/illuminazione	4	
3	Strategicità dell'intervento rispetto al fabbisogno	Scarsa coerenza dell'intervento rispetto al fabbisogno dichiarato nel progetto	3	15
		Parziale coerenza dell'intervento rispetto al fabbisogno dichiarato nel progetto	6	
		Discreta coerenza dell'intervento rispetto al fabbisogno dichiarato nel progetto	9	
		Buona coerenza dell'intervento rispetto al fabbisogno dichiarato nel progetto	12	
		Ottima coerenza dell'intervento rispetto al fabbisogno dichiarato nel progetto	15	
4	Certificazione di sicurezza sismica – Indice di vulnerabilità sismica post operam	> 0,6 fino a 0,7	5	15
		> 0,7 fino a 0,8	8	
		> 0,8 fino a 0,9	10	
		> 0,9 fino a 1	15	
5	Fruibilità ed accessibilità	Accessibilità	5	5
		Visitabilità	3	
6	Certificazione antincendio post operam			5
7	Interventi proposti da soggetti che non hanno beneficiato di	Non aver beneficiato di finanziamenti negli ultimi 3 anni	1	5

precedenti finanziamenti europei, nazionali o regionali per impiantistica sportiva negli ultimi dieci (10) anni	Non aver beneficiato di finanziamenti negli ultimi 5 anni	3	
	Non aver beneficiato di finanziamenti negli ultimi 10 anni	5	
TOTALE			100

9. Descrizione dettagliata dei criteri di assegnazione e ripartizione del punteggio

1) **Livello di progettazione presentato.** Si valuta se il soggetto richiedente, al momento di presentazione della domanda, ha presentato, approvato e validato un progetto di fattibilità tecnico economica (livello minimo di progettazione richiesto) e/o un progetto esecutivo, premiando il massimo livello di progettazione raggiunto in relazione all'attivazione dell'appalto conseguente:

- Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 36/2023): punti 15;
- Progetto esecutivo: punti 30.

Nel caso saranno presentati entrambi i livelli di progettazione sopra indicati, l'attribuzione del punteggio non sarà cumulativa ma sarà attribuito il punteggio previsto per il solo livello massimo di progettazione (nel nostro caso punti 30).

Si ribadisce che entrambi i livelli di progettazione presentati devono essere validati ai sensi del D. Lgs. 36/2023.

2) **Valenza dell'intervento.** La valutazione terrà conto in modo particolare dei sub criteri riportati nelle tabelle di attribuzione dei punteggi, con particolare riguardo agli interventi di illuminazione oppure relamping con tecnologia led, ai sistemi per la produzione acqua sanitaria con solare termico, al fotovoltaico/fotovoltaico con accumulo, alla realizzazione di cappotto termico oppure di idoneo isolamento termico nell'ottica di un efficientamento energetico complessivo, agli impianti di recupero delle acque meteoriche ed agli impianti di gestione domotica di irrigazione e/o illuminazione.

3) **Strategicità dell'intervento rispetto al fabbisogno.** Nella valutazione di tale aspetto si terrà conto della coerenza dell'intervento proposto rispetto al fabbisogno dichiarato nel progetto del territorio, anche al fine di garantire la più ampia e certa fruibilità della struttura nell'arco dell'intera giornata.

4) **Fruibilità ed accessibilità.** Per tale criterio saranno valutate l'accessibilità e la visitabilità degli impianti sportivi a seguito degli interventi proposti con la richiesta di finanziamento di cui al presente Avviso.

Con riferimento alle norme del CONI ed al D.M. 236/89 e s.m.i. con l'accessibilità negli impianti sportivi è necessario garantire la fruizione totale degli impianti stessi (atleti e spettatori), mentre con la visitabilità occorre garantire l'accesso a spazi chiave e servizi.

5) **Interventi proposti da soggetti che non hanno beneficiato di precedenti finanziamenti europei, nazionali o regionali per impiantistica sportiva negli ultimi dieci (10) anni.** Tale criterio prevede il rilascio della dichiarazione di essere stato destinatario di precedenti

finanziamenti europei, nazionali o regionali per l'impianto sportivo oggetto della proposta di intervento.

È indispensabile che, qualora si sia usufruito di uno o più finanziamenti specifici negli ultimi 10 anni, indicare la tipologia, la fonte di finanziamento, l'importo concesso e l'anno di concessione degli stessi.

- 6) **Proposta A e Proposta B: Impianti polivalenti (ampliamenti che prevedono la pratica di ulteriori discipline sportive)**. Con il seguente criterio si valuta la multidisciplinarietà sportiva dell'impianto. Nello specifico si tiene conto del numero di discipline sportive praticabili (a seguito dei lavori effettuati e finanziati con il presente Avviso) nell'impianto oggetto di intervento tra quelle riconosciute dal CONI e classificate ufficialmente dal CIP (Deliberazione CONI n. 1691 del 07.07.2021).
- 7) **Proposta C: Certificazione di sicurezza sismica – Indice di vulnerabilità** (> 0,6 fino a 0,7, > 0,7 fino a 0,8, > 0,8 fino a 0,9, > 0,9 fino a 1). Il presente criterio mira a garantire il corretto grado di sicurezza sismica dell'impianto oggetto d'intervento attraverso la valutazione della vulnerabilità sismica dell'edificio (degli edifici) interessato/i a seguito dei lavori finanziati con il presente Avviso; la Certificazione di Sicurezza Sismica (post intervento) è basata sull'Indice di Vulnerabilità Sismica (o coefficiente di sicurezza ζ_e), calcolato come rapporto tra la capacità sismica dell'edificio (PGAC) e la domanda sismica del sito (PGAD) per uno specifico Stato Limite, come la salvaguardia della vita (IS-V = PGAC/PGAD), di cui al cap. 8 del D.M. 17/01/2018 e relativa Circolare esplicativa n. 7 del 21/01/2019.
- 8) **Proposta B: Tipologia impianto sportivo oggetto dell'ampliamento** (Impianti sportivi agonistici, di esercizio e complementari) Tale criterio mira a valorizzare le potenzialità di eventuali impianti sportivi esistenti sul territorio regionale ai fini del loro ampliamento per la pratica di discipline agonistiche, non tralasciando comunque l'importanza fondamentale degli impianti sportivi di esercizio per l'interesse sociale e promozionale dell'attività sportiva in essi praticata, sebbene non destinati all'agonismo, ma in cui possono comunque svolgersi tutte le attività propedeutiche, formative e/o mantenimento delle discipline sportive regolamentate dalle FSN e DSA; tale criterio intende comunque valorizzare gli impianti cosiddetti "complementari" destinati esclusivamente alle attività fisico sportive non regolamentate dalle FSN e DSA, aventi anche finalità ludico ricreative, di benessere fisico, di attività terapeutica o riabilitativa e/o completamento di una offerta turistica tematica.
- 9) **Proposta C: Certificazione antincendio post operam** Il presente criterio, unitamente al criterio di cui al precedente punto 7), ha l'obiettivo di garantire il raggiungimento di standard di sicurezza antincendio confacenti ad impianti sportivi di importanza regionale attraverso la produzione della certificazione antincendio ottenuta a seguito degli interventi finanziati con il presente Avviso.

10. MODALITÀ DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Sulla base dell'istruttoria e delle proposte di graduatoria predisposte in base ai punteggi attribuiti dalla Commissione (di cui all'art. 8), il Direttore del Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici, con proprio atto, provvederà:

- a) all'approvazione delle relative graduatorie dei progetti istruiti con esito positivo per le diverse Proposte A, B, C di cui al paragrafo 2 ed 8;

- b) all'approvazione dell'elenco degli interventi ammessi a finanziamento e alla concessione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto beneficiario per le diverse Proposte A, B, C di cui al paragrafo 2 ed 8;
- c) all'approvazione delle relative graduatorie degli interventi istruiti con esito positivo ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili per le diverse Proposte A, B, C di cui al paragrafo 2 ed 8;

La determina suddetta sarà pubblicata sul sito web della Regione Molise www.regione.molise.it.

Successivamente il Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici provvederà a richiedere la documentazione propedeutica alla formale concessione del finanziamento, da trasmettere nel termine perentorio di 30 giorni dalla ricezione della suddetta richiesta nel caso sia stato già inviato il progetto esecutivo oppure di 60 giorni dalla ricezione della suddetta richiesta nel caso sia stato inviato il progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE).

In caso di mancata o parziale trasmissione della documentazione di cui sopra nei termini suddetti si provvederà all'esclusione del soggetto inadempiente e allo scorrimento della graduatoria.

Nell'eventualità in cui vi siano rinunce, il Servizio Infrastrutture e Lavori Pubblici provvederà allo scorrimento delle graduatorie dei progetti ammissibili a finanziamento.

I finanziamenti sono concessi ed erogati dalla Regione Molise sulla base del Disciplinare di Concessione stipulato con il soggetto beneficiario, che regola i tempi e le modalità di erogazione dei benefici a carico delle risorse FSC.

In caso di ammissibilità parziale di un progetto per sopraggiunto esaurimento delle risorse disponibili, anche a seguito di eventuale attivazione del meccanismo di osmosi finanziaria di cui alla Sezione 5, la concessione del finanziamento da parte della Regione Molise sarà subordinata alla dimostrazione, da parte dell'ente potenziale beneficiario, di poter sostenere l'impegno finanziario necessario a completare la copertura dell'intero progetto. Resta fermo quanto previsto in termini di cumulabilità di cui al paragrafo 8 e di quota di cofinanziamento obbligatoria di cui ai paragrafi 4 e 7.

Non si potrà procedere alla redazione del progetto esecutivo (in caso di presentazione di PFTE) oppure ad avviare le procedure di gara per l'affidamento dei lavori prima della stipula del Disciplinare delle relative concessioni (per la fase di progettazione e per la fase di realizzazione dell'opera, ai sensi della D.D. n. 4754 del 30/08/2024).

Le agevolazioni previste a valere sull'intervento finanziato non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse al soggetto beneficiario laddove riferite alle stesse spese ammissibili.

11. EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI, CONTROLLI, DECADENZA E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Le modalità di erogazione dei finanziamenti saranno indicate nel provvedimento di formale concessione di finanziamento e nell'allegato disciplinare, il cui schema generale di riferimento è reperibile on line al seguente link:
<https://www.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/20596>.

12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 30.06.2003 n. 196, D.P.R. 25/05/2018, Reg. UE 2016/679 e 2021/241, si informa che: i dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della

procedura finalizzata all'assegnazione ed all'erogazione di finanziamenti per la realizzazione degli interventi; il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta domanda di finanziamento è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività, e l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione; titolare del trattamento dei dati personali è il Presidente della Giunta Regionale del Molise; il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità informatiche; incaricati del trattamento dei dati personali sono i dipendenti della Regione Molise competenti per lo svolgimento delle attività connesse.

13. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso e la ricezione delle richieste non comporta alcun diritto di qualsivoglia prestazione da parte della Regione Molise e non comporta obblighi all'acquisto e/o a procedere con opere e lavori da parte dei soggetti pubblici interessati.

La trasmissione della proposta progettuale non impegna la Regione a corrispondere alcun indennizzo o rimborso ai soggetti partecipanti all'Avviso.

Le domande presentate a valere sulla presente iniziativa saranno istruite secondo le modalità riportate nei paragrafi precedenti.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare o annullare la presente procedura, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa.

L'Amministrazione regionale si riserva altresì la facoltà di verificare le dichiarazioni rese dai proponenti e di richiedere agli stessi ulteriore documentazione a chiarimento e/o integrazione. Le integrazioni documentali, dovranno essere trasmesse attraverso PEC, inderogabilmente entro 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta di integrazioni eseguite tramite PEC da parte della Regione Molise.

Eventuali richieste di chiarimento da parte degli Enti possono essere inviate al seguente indirizzo: gaetano.dinero@regione.molise.it, entro e non oltre le ore 12,00 del 22/06/2026. Le risposte ai chiarimenti saranno pubblicate sotto forma di FAQ sul sito istituzionale della Regione Molise www.regione.molise.it a beneficio di tutti i soggetti partecipanti.